DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a Giorgio FAZZINI

eletto per il quadriennio 2021 - 2024 al ruolo di Consigliere del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Livorno, vista la normativa in materia di incompatibilità e inconferibilità e divieti di cui alla legge professionale, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- **l'insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto ed in particolare:

Incompatibilità con lo svolgimento di attività professionali:

✓ Insussistenza ipotesi art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013 (*"Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di Presidente e amministratore delegato negli Enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione o Ente che conferisce l'incarico"*).

Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali (tenuto conto dell'esimente di cui all'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013)

✓ Insussistenza ipotesi art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013 (*"Gli incarichi amministrativi di vertice nelle Amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di Ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare"*).

DICHIARA INOLTRE

- con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** disciplinato dal d.lgs. n. 39/2013:

(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

✓ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e c), del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali (*"A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale"*). Si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022, l'articolo 3, co. 7, del d.lgs. n. 39/2013 deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

(Inconferibilità per provenienza da enti di diritto privato regolati o finanziati e/o per pregresso esercizio di attività professionale regolata o finanziata)

☒ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 39/2013 ove si assuma un incarico amministrativo di vertice (*"A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*);

☒ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013 ove si assuma un incarico dirigenziale esterno (*"A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento"*).

PRECISA, ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 33/2013:

[ ] di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica Amministrazione (indicare le cariche rivestite o gli incarichi svolti, specificando l'ente conferente e se a titolo gratuito/oneroso):

☒ di NON essere titolare di cariche o incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

DICHIARA **ALTRESI'**

con riferimento alle situazioni di CONFLITTO DI INTERESSI

☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ricevente, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012 (art. 6-bis, L. 241/1990).

☒ di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

INFORMATIVA PRIVACY (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Prende inoltre atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013, la presente dichiarazione, unitamente al CV, i compensi, di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici, i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Luogo e data Verona 01/03/2024

Firma